



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Istituto Comprensivo “P. Stomeo - G. Zimbalo”

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell’Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 –0832/ 396002 fax 0832/396002
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

I.C. "STOMEIO - G. ZIMBALO" - LECCE
Prot. 0006045 del 06/09/2019
01 (Uscita)

Lecce, 06 Settembre 2019

All’albo on line dell’Istituto
Al sito web dell’Istituto
Agli Atti

Oggetto: Determina **per l’affidamento diretto** a Partner del reclutamento esperto esterno all’Istituzione scolastica per l’attuazione del Progetto “Siamo Tecnologici, Ecologici e Multimediali” – Avviso STEM II edizione-anno 2019 **ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.**

CIG: **ZAA29AB5C7**

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto del 30 gennaio 2018 con il quale è stato emanato l’Avviso “IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM” - Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding – II edizione (di seguito “Avviso”), rivolto alle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado per la progettazione e realizzazione, durante il periodo estivo 2018 e 2019, di percorsi di approfondimento su matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding per le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado;
- CONSIDERATO** che, entro il termine delle ore 12:00 del 23 febbraio 2018, sono state trasmesse al Dipartimento per le pari opportunità n. 492 domande di partecipazione e relativi progetti, attraverso la piattaforma telematica www.monitordposcuola.it, così come previsto dall’articolo 5 “Termine di partecipazione” del suddetto Avviso;
- VISTO** il Decreto del 27 febbraio 2018 con il quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 9 “Valutazione delle candidature” del suddetto Avviso, una Commissione di valutazione, incaricata di predisporre una graduatoria di merito dei progetti pervenuti tenendo conto dei criteri generali stabiliti nel medesimo art. 9;
- VISTO** il Decreto di approvazione della graduatoria finale e impegno della spesa del 23 maggio 2018 con il quale sono stati approvati i verbali e la graduatoria finale delle proposte progettuali e sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali collocate dal n. 1 al n. 318 della graduatoria stessa, per un importo totale pari a € 3.161.442,31 (tremilionicesottantunomilaquattrocentoquarantadue/31) a valere sulle risorse del capitolo 493 “Spese per gli interventi relativi ai diritti e alle pari opportunità” del Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2018;
- CONSIDERATO** che l’articolo 7 dell’Avviso prevede che l’erogazione dei corsi di formazione, di almeno 10 giornate per l’annualità 2018 e di almeno 10 giornate per l’annualità 2019, avvenga preferibilmente nel periodo compreso tra il 12 giugno - 31 agosto;
- CONSIDERATO** che il citato Avviso prevede all’articolo 7 che l’erogazione alle Istituzioni scolastiche vincitrici, a titolo di acconto del 25% dell’importo assegnato, sia subordinato alla sottoscrizione dell’atto di concessione del finanziamento;
- CONSIDERATO** che l’Istituto Comprensivo “P.Stomeo-G.Zimbalo” ha presentato un progetto, valutato positivamente dal Dipartimento, che si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento;
- CONSIDERATO** che il predetto Avviso, prevede un finanziamento concedibile a ciascuna istituzione scolastica non superiore all’importo di Euro 10.000,00;
- VISTO** che in data 27 Giugno 2018 è stato comunicato a questa Istituzione scolastica che il Dipartimento per le pari opportunità, nell’ambito dell’Avviso in Estate si imparano le STEM II edizione, ha provveduto a sottoscrivere

digitalmente l'atto di concessione e che, quindi, le attività previste dalla proposta progettuale si intendono avviate a partire dalla sottoscrizione congiunta del presente atto, corredato dal piano esecutivo di attività;

- VISTO** il Decreto 28 Agosto 2018 n. 129, "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto, che disciplina le attività negoziali, fondo economale, inventario, mediante affidamento diretto deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 11/03/2019 con delibera n. 2;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);
- VISTA** il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2019, approvato con Delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 11/03/2019;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs.18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il D. Lgs.vo 19 aprile 2017, n. 56 " Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO** l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 novellato dal D. Lgs.vo n. 56/2017 il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti";
- VISTO** in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. a), del D.Lgs.vo 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs.vo 19 aprile 2017, n. 56 il quale prevede che " Fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori di amministrazione diretta [...]";
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "l'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...].";
- VISTE** le Linee Guida n. 4 aggiornate del Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 recanti " Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" le quali hanno iter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, "[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di

ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto forniture in acquisto in merito alla merceologia idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione scolastica come da indagine **Prot. 6044 del 06/09/2019**;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato*»

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la Prof.ssa Biagina Vergari, Dirigente Scolastico, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che per la realizzazione delle attività formative indicate nel progetto autorizzato «Siamo tecnologici, ecologici e multimediali» è necessario individuare il docente necessario anche tra il personale esterno all'istituzione scolastica, se non sono presenti professionalità interne per la conduzione del suddetto laboratorio;

CONSIDERATO l'accordo di collaborazione con l'Ente SMARTEDUCATIONLAB S.R.L. debitamente sottoscritto ed allegato alla proposta progettuale approvata, valevole per le due annualità Prot. 1885 del 22/02/2018;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara CIG: **ZAA29AB5C7**;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 2.400,00 compreso IVA trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto al Partner SMARTEDUCATIONLAB S.R.L. del reclutamento autonomo di un esperto formatore esterno previsto nell'ambito della realizzazione del progetto “ Siamo tecnologici, ecologici e multimediali”-STEM 1, destinato agli alunni della scuola secondaria di 1° grado per l'annualità 2019, secondo quanto previsto dalla faq n. 32 relativa al presente progetto, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.400,00, IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € **2.400,00** IVA inclusa da imputare sulla scheda finanziaria del progetto P01/01 In Estate si Imparano le STEM del Programma Annuale 2019;
- di nominare la Prof.ssa Biagina Vergari, Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto www.icstomeozimbalo.gov.it e nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente “Provvedimenti Dirigenti-determine attività negoziale, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Biagina Vergari

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa